

**IL RICORDO**

Fiorangela d'Amora

Un viaggio a bordo della storia. Il treno intitolato al tenore Enrico Caruso ha viaggiato ieri mattina sulla tratta Napoli-Sorrento. In occasione della Primavera della Mobilità Dolce e dei 70 anni dalla realizzazione della funivia del Faito, Eav e la Fondazione Monti Lattari Onlus hanno organizzato una giornata tra passato e futuro. «Siamo partiti da Porta Nolana a bordo di questo treno intitolato a Caruso - spiega il direttore di Eav, Umberto De Gregorio - per vivere un viaggio nella storia. Oggi festeggiamo anche i 70 anni della realizzazione della Funivia».

**IL SERVIZIO**

Non era la prima volta, e non sarà l'ultima per gli storici vagoni che saranno protagonisti di altre giornate dedicate al ricordo del tenore napoletano di cui si celebra quest'anno il centenario della scomparsa. «Intanto affrontiamo l'immediato futuro - spiega De Gregorio - aumentando la portata dei treni per quest'estate, facendo camminare meglio quelli già in corsa. Abbiamo incrementato i mezzi grazie ad alcuni treni che sono arrivati mentre quelli della Stadler sono ancora bloccati in Bielorussia dove c'è la sede

**DE GREGORIO:  
CONVOGLI CIRCUM  
IN ARRIVO  
BLOCCATI  
IN BIELORUSSIA  
DALLA GUERRA**

# Castellammare

## In viaggio con la storia

### Treno dedicato a Caruso

► Centenario della scomparsa: il tenore ricordato dai vagoni firmati dall'Eav  
► La tratta da Porta Nolana a Sorrento Tappa al Faito per i 70 anni della funivia



**SUL FAITO**  
La presidente della Fondazione Monti Lattari, l'avvocato stabiese Mariella Verdoliva, inaugura la nuova sede della fondazione e nuovo infopoint, che si trova proprio nella piazza della funivia, a quota millecento metri d'altezza

dell'azienda. Prima la pandemia, ora la guerra stanno rendendo questa consegna molto lunga». A quota millecento metri d'altezza ad attendere la delegazione Eav ci sono il presidente del Parco Regionale dei Monti Lattari Tristano Dello Jolo e la presidente della Fondazione Mariella Verdoliva. All'avvocato stabiese il compito di inaugurare la sede della Fondazione e nuovo Info Point che si trova proprio nella piazza della funivia. «In collaborazione con le associazioni del territorio siamo un punto di riferimento. Questa montagna rappresenta il nostro punto d'unione per inaugurare una stazione nuova proprio qui, dove c'è stato un periodo di buio. Ora chiediamo l'inizio della svolta per questo territorio con il ripristino della strada che collega Castellammare alla cima ma anche con il recupero del patrimonio pubblico. Abbiamo qui tutti gli Enti perché questo possa avvenire». Nel piazzale assieme ai politici anche tanti operatori che hanno resistito in questi

anni di abbandono del Faito e che ora rinascono offrendo anche nuovi servizi e opportunità ai turisti. Bici elettriche, gite in quad, tiro con l'arco sono le nuove attività che dal Belvedere si possono fare sulla montagna tra Castellammare e Vico Equense. La stessa piazza è stata sistemata con la riapertura del nuovo bar proprio nei locali della stazione della funivia che per ora termina le sue corse alle ore 17ma si spera di vedere in movimento anche nelle ore serali durante l'estate.

**IL NUOVO PIAZZALE**

«Questa giornata testimonia come la filiera istituzionale funzioni - spiega Tristano dello Jolo - siamo uniti perché al Faito si faccia bene e si vada finalmente pagina. Aumentano i servizi per i turisti e aumenta l'affluenza che devo dire è sempre in crescita da qualche anno». Soddisfatto anche Pasquale Sposito, direttore generale di Eav: «Con la Fondazione abbiamo avviato un dialogo che porterà alla costruzione del nuovo piazzale della Funivia. Siamo legati a questa montagna che rappresenta un pezzo della nostra storia e della nostra vita. Aspettiamo i passi in avanti in conferenza dei servizi per un progetto per noi molto importante, che ci permetterà di mettere in campo una mobilità sostenibile per il Faito».

© SERVIZIO DI FOTOGRAFIA

**LA PRESIDENTE  
DELLA FONDAZIONE  
MONTI LATTARI  
VERDOLIVA INAUGURA  
LA NUOVA SEDE  
E INFOPOINT**